



# **COMUNE DI QUARTUCCIU**

## **DECRETO SINDACALE**

**DECRETO N. 14**

**in data 28/10/2019**

**OGGETTO:**

Revoca incarico Assessore Comunale Franco Giorgio Paderi

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- L'articolo 46 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, attribuisce al Sindaco il potere di nominare i componenti della giunta e di revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio;
- L'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed *intuitu personae*;
- L'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere fiduciario di tale scelta, non essendo definiti specifici requisiti per la nomina ad Assessore ed essendo previsto un obbligo di motivazione solo in sede di comunicazione al Consiglio comunale dell'atto di revoca;
- Il legislatore ha pertanto attribuito al Sindaco il potere di nominare e revocare i membri della Giunta sul presupposto che egli è responsabile del governo locale e a lui devono essere imputati i risultati dell'Amministrazione;

Richiamato il decreto sindacale n.4 del 21.06.2017 di nomina del Sig. Franco Giorgio Paderi alla carica di Assessore del Comunale con le seguenti deleghe: bilancio, tributi, fiscalità, patrimonio e attività produttive;

### Considerato che:

- L'Assessore Paderi, negli ultimi tempi, con dichiarazioni alla stampa e iniziative autonome, non concordate col Sindaco, e invasive della competenza di altri componenti l'organo esecutivo, ha creato tensioni all'interno della Giunta tali da far venir meno quel clima sereno e di collaborazione che consente un ottimale governo della città;
- Tale comportamento fortemente individualista nei confronti dell'organo collegiale ha fatto venire meno la "fiducia" sul suo operato e la sua idoneità a rappresentare gli indirizzi politici dell'Amministrazione;

Evidenziata l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire con piena efficienza e operatività il programma politico;

Ritenuto che il procedimento di revoca di un assessore comunale non richieda la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990 in quanto la valutazione degli interessi coinvolti nel procedimento di revoca di un assessore è rimessa in via esclusiva al Sindaco, cui compete in autonomia la scelta delle persone di cui avvalersi per l'amministrazione dell'ente, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio comunale;

Precisato che il venir meno della "fiducia" sulla idoneità del nominato a rappresentare gli indirizzi del Sindaco e a perseguire gli obiettivi programmatici presentati agli elettori e al Consiglio comunale non è in ogni caso da intendersi riferito a valutazioni afferenti qualità personali o professionali né è da intendersi sanzionatorio ma è finalizzato a garantire la serena prosecuzione del mandato amministrativo per il superiore interesse della comunità amministrata;

## DECRETA

1. Di revocare il proprio decreto n.4 del 21.06.2017 nella parte relativa alla nomina del Sig. Franco Giorgio Paderi e a tutte le deleghe allo stesso attribuite, precisando che la revoca della nomina contenuta in detti decreti comporta la contestuale revoca sia della nomina di assessore sia di tutte le deleghe attribuite;
2. Di dare atto che la revoca ha efficacia immediata e che pertanto fino alla nomina di un nuovo assessore, da disporsi con apposito separato atto, le attività politico amministrative inerente le deleghe conferite al Sig. Franco Giorgio Paderi faranno capo al Sindaco;
3. Di disporre che il presente atto venga notificato all'interessato;
4. Di comunicare il presente atto al Consiglio comunale nella sua prossima adunanza;
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio del Comune e nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo;

## AVVISA

Che avverso il presente provvedimento e dalla data della sua notifica è ammesso, nei termini di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il Sindaco

Dott. Pietro Pisu